

Comunicato stampa

Agro energie, le criticità diventano occasione di business per le aziende

*Del tema si è parlato oggi a **Padova**, nella sede di Veneto Agricoltura, in un affollato convegno organizzato da **FriulAdria** (Gruppo Cariparma Crédit Agricole)*

(Pordenone, 30 maggio 2012) Offrire un supporto specialistico per un corretto approccio al settore delle energie rinnovabili e fornire le basi per una corretta progettazione degli investimenti nel medio e nel lungo periodo. Questi gli obiettivi del convegno tenutosi oggi nella sala convegni di Veneto Agricoltura presso la Corte Benedettina di Legnaro (Padova). L'iniziativa, organizzata da Banca Popolare FriulAdria, faceva parte di un ciclo di incontri promossi dal Gruppo Cariparma Crédit Agricole a livello nazionale per supportare gli operatori del comparto agricolo e agroalimentare - oltre che con i tradizionali servizi bancari e finanziari - anche attraverso la messa in campo di voci autorevoli sul piano della ricerca e dell'innovazione.

L'incontro ha fatto registrare importanti contributi tecnici sul tema del biogas e dello sviluppo del fotovoltaico nel mondo agricolo. Le prospettive delle agro energie per il comparto agricolo e gli sviluppi di un settore che sta acquisendo sempre maggiore importanza sono stati al centro degli interventi dei ricercatori del Consorzio LEAP, il Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza nato nel 2005 su iniziativa della sede piacentina del Politecnico di Milano.

Il convegno è stato introdotto da Giuseppe Cadamuro, responsabile del Progetto Veneto di FriulAdria, una banca impegnata a rafforzare la propria presenza nella regione. Successivamente il responsabile della Direzione Agroambiente della Regione Veneto Riccardo De Gobbi è intervenuto sul tema delle procedure autorizzative degli impianti agro energetici, mentre gli esperti del Consorzio Leap – Politecnico di Milano, Stefano Consonni, Giulio Bortoluzzi e Stefano Signorini, hanno parlato del presente e del futuro delle agro energie alla luce dei decreti attuativi in arrivo e dello sviluppo del fotovoltaico nel mondo agricolo.

E' stata poi la volta della testimonianza di Gloria Andretta dell'Azienda agricola Andretta e Bizzotto che ha installato il primo impianto di biogas attivo in Veneto e finanziato dal Gruppo Cariparma Crédit Agricole. A chiudere i lavori, Raphael Gay, Responsabile della Direzione Agroalimentare del Gruppo Cariparma che ha ricordato come le banche del Gruppo, tra cui FriulAdria, possano avvalersi del know how di una realtà come Crédit Agricole che in Francia detiene oltre il 90% delle quote di mercato nel settore "agri".

"Riteniamo – ha spiegato Raphael Gay, responsabile della Direzione Agroalimentare del Gruppo Cariparma Crédit Agricole – che faccia parte del nostro ruolo accompagnare gli imprenditori agricoli di fronte ad importanti sfide da affrontare, tra cui ad esempio necessità di diversificare i redditi, attenzione al territorio, aumento del prezzo dell'energia. E in questo contesto le Agro Energie giocano un ruolo fondamentale, in grado di trasformare quelle che oggi rappresentano delle criticità, come ad esempio la presenza di amianto sulle coperture dei fabbricati rurali o lo smaltimento dei reflui animali, in importanti opportunità di business. Dal nostro punto di vista, tra il settore energetico e quello agricolo esiste una forte sinergia. Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere gli imprenditori agricoli del territorio con un servizio di consulenza competente e specifico, in stretta collaborazione con le associazioni di categoria, ai fini di fornire un costante aggiornamento su tematiche soggette a normative complesse e in continua evoluzione come quella delle energie rinnovabili".

Per ulteriori informazioni:

Banca Popolare FriulAdria

Flavio Mariuzzo - Ufficio Comunicazione
Tel. 0434 233137- Fax 0434 233261 - Cell. 340 0841572
e-mail: flaviomariuzzo@friuladria.it - www.friuladria.it